

Siracusa. Canta e balla completamente nudo al tempio di Apollo: denunciato un cileno

Completamente nudo cantava e correva in lungo e in largo nella zona del tempio di Apollo. Aveva anche una chitarra con cui accompagnava i suoi schiamazzi. Fino a quando, poco dopo l'1.30, è stato bloccato e rivestito dai Carabinieri. Lo hanno identificato – si tratta di un cileno – e accompagnato all'Umberto I dove è stato certificato il suo stato di ebbrezza alcolica. E' stato denunciato per atti osceni.

Siracusa. Pensioni, sit-in di Cgil, Cisl e Uil davanti alla prefettura

Anche a Siracusa i sindacati protestano per la modifica della Legge Fornero sulle pensioni e per l'introduzione di correzioni nella Legge di Stabilità in corso di approvazione da parte del Governo. Un sit-in è stato organizzato per il 13 ottobre prossimo, davanti alla prefettura, a partire dalle 9,30. Cgil, Cisl e Uil chiedono di abbassare l'età per l'accesso alla pensione, " intervenendo sui lavoratori precoci ed esodati, e favorendo il turnover per incrementare l'occupazione giovanile. Il Governo- tuonano le organizzazioni sindacali – di da subito, deve cambiare passo ed adottare seri provvedimenti per varare la settima salvaguardia per gli

esodati e per consentire l'opzione donna come misura strutturale e senza penalizzazioni". Il superamento della Legge Fornero, secondo i sindacati, è necessario, inoltre, "per combattere i livelli altissimi di disoccupazione giovanile e non, in continua ascesa, e per consentire a intere generazioni di adulti il raggiungimento del diritto alla pensione, oggi non salvaguardata".

Siracusa. "Consuntivo 2014 e Bilancio di previsione 2015 in alto mare", j'accuse di Sorbello

"Il Comune non ha approvato ancora il conto consuntivo 2014 e nemmeno il Bilancio di previsione 2015, eppure siamo già ad Ottobre inoltrato". Ad evidenziare il dato è il consigliere comunale Salvo Sorbello. "Se appare davvero incredibile che non si disponga ancora della delibera approvata sullo stato delle entrate e delle uscite del Comune al 31 dicembre dell'anno scorso-protesta l'esponente di opposizione- non comprendiamo come si possa gestire l'amministrazione comunale senza una programmazione indispensabile come è quella fornita dal bilancio di previsione, il cui termine per l'approvazione, fissato dalla legge dopo innumerevoli proroghe al 30 settembre scorso, è già scaduto". Per l'ex assessore "si naviga a vista, affrontando i problemi senza una visione complessiva, come sta avvenendo con il tributo speciale che la Regione imporrà al nostro Comune, per quasi 1 milione e 200mila euro, perché ha raggiunto una percentuale di raccolta differenziata assolutamente inadeguata".

Siracusa. Il M5S: "quando le dirette streaming del Consiglio Comunale?"

Più trasparenza nella gestione della cosa pubblica siracusana. Il Movimento 5 Stelle rinnova con forza la sua richiesta. E dopo aver chiesto la pubblicazione dei verbali delle commissioni consiliari protocolla adesso con il deputato regionale Stefano Zito una istanza per attivare la diretta streaming delle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni di Siracusa. Per evitare lungaggini, i pentastellati hanno predisposto anche una schema di regolamento di massima, "certi che anche i consiglieri di maggioranza e opposizione troveranno lo strumento utile".

"I consiglieri devono rispondere a tutti i cittadini del loro operato", ricordano i 5 Stelle. "La collettività deve essere messa nelle condizioni di poter conoscere l'attività amministrativa esercitata dalle persone da loro elette".

Tant'è che a febbraio scorso lo stesso Consiglio Comunale di Siracusa – mentre decideva per l'interruzione dell'affidamento del servizio di trasmissione video delle sedute – ha approvato un atto con il quale la presidenza veniva invitata a studiare un sistema di diretta streaming da inserire nell'archivio sul sito web istituzionale del Comune.

"Ad oggi però, nulla è stato predisposto in tal senso", appunta Stefano Zito. "Eppure è, secondo noi, un irrinunciabile strumento di informazione e partecipazione".

"Augusta è sede di Port Authority, basta con le parole al vento"

"No all'Hotspot di migranti al porto di Augusta. E' sede della Port Authority". Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo torna ancora sulle polemiche che riguardano il destino della struttura portuale. Un dibattito di cui l'esponente del "Ncd" dice di non comprendere il motivo. "si parla dello scippo che presto Augusta potrebbe subire- spiega Vinciullo-Occorre osservare preliminarmente che la Comunità Europea, l'Ottava Commissione alla Camera, la nona Commissione al Senato e il Governo Nazionale si sono già espressi sul fatto che Augusta deve essere la sede dell'Autorità Portuale e le leggi vanno osservate da tutti, anche dai ministri". Vinciullo ripercorre alcuni passaggi della vicenda. "Nel corso della Direzione Nazionale del Nuovo Centrodestra-ricorda- avevo chiesto al mio partito di impegnarsi affinché si ritornasse al piano Lupi. Il Governo Nazionale è ritornato su quel progetto e ha programmato due Port Authority per la Sicilia, con Augusta capofila di questo bacino". Vinciullo ribadisce, invece, il suo "no" al centro per accogliere i migranti all'interno del porto. "A fine settembre- conclude- con esponenti dei ministeri degli Interni e delle Infrastrutture abbiamo eggettuito un sopralluogo per verificare se un pontile nelle vicinanze della cemenzeria di Augusta possa rappresentare la soluzione ottimale per poter dare accoglienza a migliaia di persone che fuggono dalla guerra per trovare la pace. L'attività umanitaria- è la chiosa del parlamentare dell'Ars- non può avere la meglio sull'attività commerciale e che i migranti devono essere accolti in assoluta sicurezza".

Anche "Area Democratica" interviene sulla vicenda, attraverso i consiglieri comunali di Siracusa Cosimo Burti, Giuseppe Casella, Gianluca Romeo, insieme all'assessore alle Attività

produttive del capoluogo, Teresa Gasbarro, tutti convinti che sia “impensabile, in nome di chissà quale influenza politica o di altra natura, permetterne il declassamento da hub internazionale riconosciuto dall’Unione Europea a semplice appendice di secondaria rilevanza. In un contesto nel quale il trasporto su gomme dell’intera Isola vive forse il peggior momento degli ultimi decenni, con tutte o quasi le principali arterie autostradali in pessime condizioni se non interrotte – proseguono gli esponenti di Area Democratica – l’investimento sui porti dovrebbe diventare priorità ad ogni livello politico, senza divisioni di sorta. Il nostro pensiero va in particolare – continuano Burti, Casella, Romeo e Gasbarro – alle imprese siciliane, già soffocate dalla crisi e da balzelli altissimi ma costrette in questi ultimi mesi a veder lievitare i costi di trasporto delle merci, incrementati dalle pietose condizioni delle strade”.

Siracusa. Dedicare una via ad Eligia Ardita, lo zio Fabrizio: "sarebbe un bel segnale"

E’ una richiesta spontanea, che nasce dal basso, dalla base. Dai tanti siracusani che hanno voluto “abbracciare” Eligia Ardita in quello che sarebbe stato il giorno del suo 37.º compleanno, ricorrenza celebrata in un Pantheon traboccante di affetto. “Perchè non dedicare una via della città ad Eligia ed alla sua piccola Giulia?”, una domanda che passava di bocca in bocca e che è poi finita tra le migliaia di post dei social network.

“Sarebbe un bel segnale, ci farebbe piacere”, commenta Fabrizio Ardita, zio della sfortunata infermiera uccisa dal marito reo confessato e rinchiuso a Cavadonna. “Ma non faremo noi della famiglia alcuna richiesta ufficiale. Certo, potremmo raccogliere delle firme e consegnarle a palazzo Vermexio”, continua. “Ma non nascondo che ci farebbe piacere che una iniziativa di questo tipo partisse dalla città, dai suoi rappresentanti istituzionali. Abbiamo apprezzato la presenza dell’amministrazione alla cerimonia del Pantheon, questo sarebbe un altro gesto di solidarietà e vicinanza”.

Il caso di Eligia Ardita ha profondamente colpito l’opinione pubblica siracusana. Nonostante gli sviluppi giudiziari, con l’individuazione del colpevole, non scema l’attenzione e la sensibilità. E tutte quelle persone accorse sabato scorso al Pantheon lo comprovano. “Via Eligia Ardita, oppure un parco dedicato a lei ed alla piccola Giulia segno tangibile di chi vuole dire no ad un reato aberrante come il femminicidio”, conclude Fabrizio Ardita.

Siracusa. Finto finanziere chiedeva soldi ai commercianti: non potrà tornare per 3 anni

Non potrà tornare in provincia per i prossimi tre anni. Giorgio Covato, il giovane arrestato dalla Guardia di finanza nel 2014 perché, spacciandosi per finanziere, con il pretesto di organizzare un torneo di calcetto interforze, avrebbe in più occasioni minacciato dei commercianti del territorio, tentando di convincerli che il loro contributo per la

manifestazione sportiva sarebbe stato tenuto presente nei successivi controlli della Guardia di Finanza presso il proprio esercizio commerciale. Le indagini scattarono a seguito della segnalazione alle Fiamme Gialle da parte della moglie del titolare di un panificio siracusano, insospettata dalle richieste dell'uomo. Secondo quanto appurato nel corso delle indagini, il giovane non sarebbe stato nuovo a questo tipo di comportamento, ai danni di ignari malcapitati. In diverse occasioni malviventi si fingono rappresentanti delle forze dell'ordine, perfino per mettere a segno rapine, oltre che truffe ed estorsioni. La Guardia di Finanza invita i cittadini a segnalare al 117 ogni caso ritenuto "anomalo".

Siracusa. Nuova viabilità intorno al Tempio di Apollo: cambia il percorso dei bus elettrici

Nuovi percorsi e nuove fermate dei bus elettrici intorno al Tempio di Apollo. Dopo la decisione del Comune di modificare la viabilità nell'area , per ragioni legate alla tutela del patrimonio culturale, è stato anche disposto un nuovo piano di gestione delle linee delle "navette" elettriche, limitatamente alla Linea Blu-Ortigia.

Questo, nel dettaglio, il nuovo percorso:

parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, Via Rodi, via Maielli, via Malta, Ponte Santa Lucia, via dei Mille, viale Mazzini, largo Porta Marina, via Ruggero Settimo, passeggio Adorno, passeggio Aretusa, largo Aretusa, via Castello Maniace, piazza Federico di Svevia, via Abela, lungomare

d'Ortigia, largo della Gancia, via Eolo, via Nizza, belvedere San Giacomo, via dei Tolomei, lungomare di Levante Vittorini, parcheggio Talete, lungomare di Levante Vittorini, Riva Sauro, via del Forte Casanova, riva della Posta, piazza Pancali, via dei Mille, via Chindemi, largo XXV Luglio, corso Matteotti, piazza Archimede, via della Maestranza, belvedere San Giacomo, via dei Tolomei, lungomare di Levante Vittorini, parcheggio Talete, lungomare di Levante Vittorini, Riva Sauro, via del Forte Casanova, Riva della Posta, ponte Umbertino, corso Umberto I, via Crispi, corso Umberto I, largo Marconi, via Tripoli, via Bengasi, Via Rodi, parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10.

Prevista l'istituzione delle seguenti fermate:

Molo S. Antonio, Darsena, Porta Marina, Passeggio Adorno, Fonte Aretusa, Castello Maniace, Spirito Santo, Cala Rossa, Largo della Gancia, Forte Vigliena/Giudecca, Belvedere San Giacomo, Mastrarua, Talete, Riva della Posta, Piazza Archimede, Immacolata, Belvedere San Giacomo, Mastrarua, Talete, Riva della Posta, Ponte Umbertino, Corso Umberto I, Stazione FF.SS., Pozzo Ingegnere, Molo S. Antonio.

Siracusa. Formazione Professionale, presidio di protesta dei lavoratori: "abbandonati"

Si sono dati appuntamento alle 10 davanti l'ufficio provinciale del lavoro di Siracusa. Sono i lavoratori del comparto della Formazione Professionale. Hanno voglia di gridare la loro rabbia. "Da anni viviamo un disagio economico

e sociale non indifferente, su di noi si è abbattuta come una scure, una volontà ferrea predeterminata, che ha come unico obiettivo, lo sterminio degli anelli più deboli del sistema: gli allievi e i lavoratori”, si sfoga una delle lavoratrici.

Sino ad oggi, in Sicilia, registrati migliaia di licenziamenti. Il rischio è che nel breve periodo si possa arrivare alla chiusura totale di tutte le filiere che compongono la Formazione Professionale.

“Siamo stati abbandonati dai sindacati e da una classe politica mediocre, disattenta o attenta a fenomeni elettoralmente più interessanti”, si sfogano i lavoratori in protesta, un presidio pacifico di denuncia. “Stiamo manifestando il nostro dolore”, dice un altro lavoratore.

“Viviamo un grave disagio. Serve una nuova interlocuzione, capace di farsi carico di una situazione divenuta oramai catastrofica”.

Siracusa. Venti nuovi chilometri di asfalto per la rete viaria cittadina "stesi entro l'anno"

Venti chilometri di nuovo asfalto da stendere sulle disastrose strade cittadine. Via Costanza Bruno rappresenta solo uno step, forse il più visibile data la centralità dell'arteria, di un programma che entro l'anno vuole concludersi con la posa di un nuovo tappeto su poco meno di 50 arterie cittadine.

Lavori concentrati in gran parte alla Borgata, anche se non mancano eccezioni in lungo e in largo per Siracusa, dedicati principalmente alla posa all'asfalto per il resto dei servizi

ci sarà tempo.

Non è quell'ambizioso piano da 5,5 milioni di euro che era stato annunciato un anno fa ma è pur sempre un'opera di necessaria manutenzione per una rete viaria che sconta le poche attenzioni degli ultimi decenni e che si ammalora tra buche e avvallamenti.

Alcuni interventi sono stati già avviati nei mesi scorsi, come in via Grotte e in via Filisto oppure il "rattoppo" di corso Gelone o la veloce sistemazione di via Puglia e via Nazionale a Cassibile.

Nell'elenco ci sono poi via Bottaro, via Licata, via Cassaro, via Racalmuto, via San Sebastiano, via Di Natale, via Mauceri, via Testaferrata, via Monsignor Carabelli, via Bacchilide, via Antioco, via Epicarmo, via Agatocle, via Diaz, via Bainsizza, via Ibla, via Vermexio, via Fratelli Sollecito, via Premuda, Largo Gilippo, via Tevere, via SImeto, via Po, via Archia, via Plutarco, via Ierone I, viale Cadorna, via Diaz, via Montegrappa, via Gorizia, via Enna, via Ragusa, via Agrigento, via Caltanissetta, via Trapani, via Statella, via Piave, via Cuma, via Agatocle, via Molo, via Perasso, via Rizza, via Dante Alighieri.

"Si tratta di interventi già avviati o prossimi alla partenza", spiega il sindaco Giancarlo Garozzo. "Completeremo la gran parte entro l'anno. Ovviamente mi aspetto che ognuno guardi alla strada sotto casa per lamentarsi, ma voglio ricordare che Roma non si è fatta in un solo giorno e che bisognerebbe avere sempre chiara, la situazione che ha ereditato questa amministrazione".